Svezia , per fare una diversione dell'armi cesaree dall'Italia. 162. Ricusa di segnare il trattato di pace senza i Francesi . 468. A loro persuasione introduce presidio in Mantova. 478 480. 518. Nega d'ingerirsi ne' disegni de' Francesi sopra la Valtelina . 482. Niega ajuti al Re di Svezia. 486. Sue differenze con Urbano VIII. per piu cagioni. 433. 494. 495. 521. 559. Niega ajuti a Cefare. 490. Rifiuta d'effere a parte delle cose di Sabioneda . 518. Sue differenze col Duca di Savoja pel titolo da lui affunto di Re di Cipro . 519. Sta fermo nella neutralità fra le corone . 523. 541. 543. 625. e fs. Proceura la pace. 558. 637. 640. Nega il passo alle milizie francesi e alamanne. 565. 566. Suoi ufficj a favor delda casa di Mantova. 587. Riforma le milizie e sgrava l'erario. ivi. S'interpone tra la Francia, e la Duchessa reggente di Mantova. 592. Armasi contra'l Turco, e chiede ajuti a' Principi cristiani. 605. 608. 614. S'aggiusta col Turco. 627. 630. Sue deliberazioni e operazioni nella guerra fra'l Duca di Parma e i Barberini . 685. e is. sino alla fine del primo volume. Dopo la pace co'Barberini riforma le milizie. II. 8. Intesi gli apparati del Turco, s'arma. 34. e ss. Insinua a' Principi la pace, per unirli contro'l Turco. 35. 68. e fs. 71. 81. 121. 272. 306. 359. Apprestamenti militari per sostener la guerra contro'l Turco. 47.181. 188. 261. 496. 501. 503. 540. 567. 592. Rigetta gli ajuti de'Genovesi, e perchè. 49. 319. Presidia la Dalmazia e Corfu. 65. Fortifica i lidi della città . 65. Provvede alla ficurezza del Friuli. 65. 486. Obbliga i cittadini a portar parte delle loro argenterie in zecca. 88. Con certo esborfo, crea nuqvi proccuratori di s. Marco, e aserive nuove famiglie all'ordine patrizio . 88. e s. Mette nuove imposte. 169. Vende alcuni ufficj, libera efuli, abilita giovanetti patrizj al maggior consiglio innanzi l'età legittima, con certo esborfo. 196. Delibera una generale imposta. 276. Vende beni comumali, apre nuovi depositi, rimette le pene a'rei, riceve offerte volontarie. 496. Mediatore tra 'l Pontefice e 'l Duca di Parma. 259. 260. e tra'l Re di Francia e'l Duca di Mantova. 296. Provvede al banco del giro. ivi . Niega danari alla Francia. 303. Aggiusta le sue differenze col Duca di Savoja. 319. 474. Sue leggi contra'l lusso della città. 323. e fs. Richiama i Gesuiti. 379. Ricusa di rivocar la legge che divieta l'acquistar beni stabili agli ecclesiastici. 457. Proccura aggiustamento fra 'l Pon-tefice e 'l Re di Francia. 470. 482 Richiamail presidio di Mantova. 475. Non accet-

ta il foccorfo delle galee pontincie, e perchè. 503. Sue differenze col Pontefice pel fequestro fatto ne'fuoi porti de' legni veneziani . 507. Computo delle spese da lui fatte, durante l'assedio di Candia . 611. Approva la pace conchiusa sotto Candia dal general Morosini col Turco . 616. e l'operato dal Commissario NANI intorno a' confini della Dalmazia. 637.

sig. di Serpentie: difende contra' Turchi la galeazza di Tommaso Mocenigo nella battaglia di Triò . II. 280. Premiato dal Se-

nato. 284.

Serraglio della fultana madre in Costantinopoli: suo incendio. II. 502.

Co. di Servient (Abel) ambasciadore per la Francia in Munster. II. 18.

Sessa (Guvambatista) sergente maggiore: nel combattimento del capitan delle navi Delfino a' Dardanelli, sottomette la nave capi-

tana turchesca. II. 332. Sfacchiotti : chi fossero in Candia . II. 45. Non foccorron Canea . ivi .

Sifanto: costretto a pagar tributo a' Veneti .

Sigifmondo, Re di Pollonia: foccorre l'Im-

peradore contra' Boemmi ribelli . I. 190. Ricusa la pace con la Svezia. 353. Muo-

Sigismondo, Arciduca d'Ispruc: destinato sposo della Principessa di Sultzbac . Il. 505. Muore, e in lui s'estingue il suo ramo.

di Silva (Filippo) general dell'armi fpagnuole in Catalogna : sconfigge l'Odancourt . II. 17. Ricupera Lerida e Belaguer . ivi. Sinan , bassà : rotto da' Veneti a Novegradi .

II. 137.

Sinan , capitano bassà : sa piantar batterie lungo'l canale de' Dardanelli. II. 365. Efce de' Dardanelli. 364. Rotto da' Veneti e messo in suga. 365. e fr. Deposto, va a' Dardanelli, direttore del nuovo capitan bafsà. 372. Bafsà di Negroponte. 373.

Co. Sinosich (Marco) sua valorosa sortita in Candia. Il. 191. Governator della piazza.

249. Altra fortita. 250.

Sittia: demolita da' Veneti. II. 27.

Siversen (Curzio) capitan della nave capitana nella battaglia del Delfino a'Dardanelli: valorosamente la difende. II. 331. Riconosciuto dal Senato. 332.

Co. Slavata : precipitato d'una finestra da' Boemmi ribelli, miracolofamente è preser-

vato. 1. 178.

Co. Slich: suo valore nella battaglia di Praga. I. 124. Prigion de' cefarei. 125.

Smiglianich (Luca) forprende Cracovo . II. 301. Caduto nell'infidie , muore combattendo, 328.